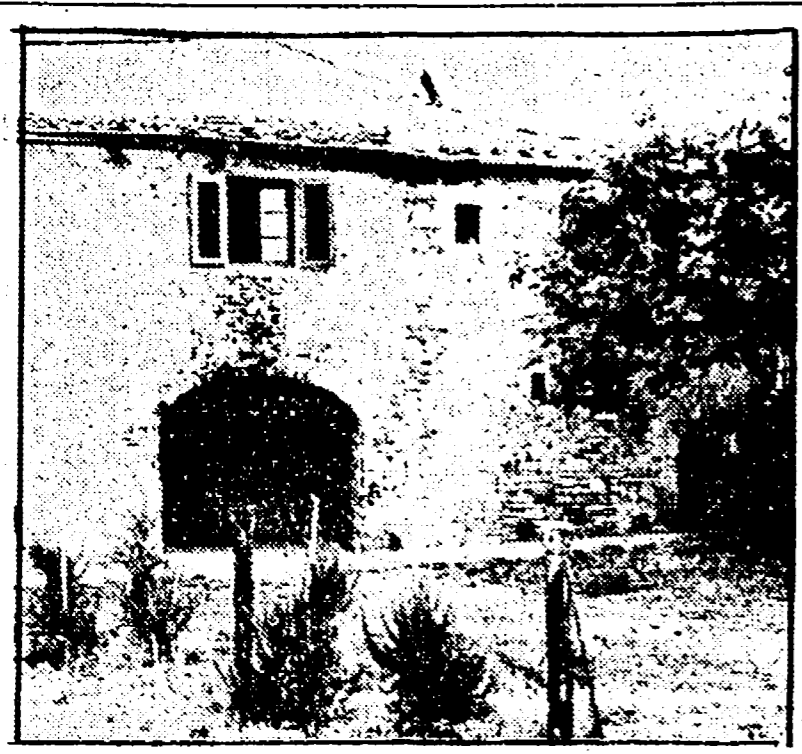


Gli esperti fiorentini sulla proposta del ministro della Sanità Aniasi

Ora c'è una nuova possibilità contro la droga: il metadone

Dovrebbe offrire un'altra occasione di cura delle tossicodipendenze - Che cos'è, come è stato e come dovrebbe essere usato - A colloquio con un medico tossicologo del CMAS



Comunicazione giudiziaria per il sequestro dei tedeschi

Poche novità sul rapimento dei tre bambini tedeschi avvenuti a Barberino di Mugello ormai da più di venti giorni. Si segue con sempre più decisione la pista dell'anonima sequestrata sarda che è stata più volte al centro delle cronache negli ultimi anni.

NELLA FOTO: il rustico di Promiano dove alloggiavano i ragazzi rapiti

«Aniasi ora rilancia l'uso del metadone». Pochi giorni fa sul giornale comparve questo titolo. Cosa vuol dire, cos'è il metadone, perché lo rilancia? Il ministro finora non è stato molto chiaro. Si capisce solo che nel 1978 erano state disposte che avevano relegato questa sostanza negli ospedali, che la reintroduzione avrà luogo nelle farmacie collegate alle strutture sanitarie pubbliche e che si vuol limitare l'uso incontrollato della morfina da parte dei medici nelle terapie di disassuefazione dalle sostanze stupefacenti.

Il metadone, dicono al CMAS, il Centro medico e di assistenza sociale del Comune è un analogo di sintesi che presenta proprietà farmacologiche qualitativamente analoghe a quelle della morfina. A differenza di questa però ha un'azione più duratura perché ha un metabolismo più lungo, né basta un dose inferiore per scattare gli stessi effetti perché è circa 4 volte più potente del derivato dell'oppio.

«Gli ultimi butteri»: documentario stasera sulla Terza rete

Gli ultimi lembi della Maremma selvaggia con i butteri, la corsa delle mandrie, il pascolo brado e la macchia. Ma chi sono i butteri? Cosa fanno? Come lavorano? Ormai a cavallo, metaforicamente, fra la leggenda e la propaganda turistica sulla Maremma la figura del buttero sopravvive alla modernità. Per quanto ancora? Quel pochi che lavorano nella zona di Alberese non saranno davvero gli ultimi?

Quindici licenziamenti alla fabbrica di scarpe Delia di Calenzano

Dopo l'incendio anche i licenziamenti; la situazione si fa sempre più grave al calzaturificio Delia di Calenzano. L'azienda proprio in questi giorni ha deciso quindici licenziamenti, su 180 dipendenti, tra i quali due membri del consiglio di fabbrica, due lavoratrici in maternità ed un invalido.

A settembre scadono le domande per le case popolari

Sono in corso di stipulazione i contratti di locazione relativi agli alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione, assegnati dal Comune di Firenze, in località Torri Cinquie, agli aventi diritto che hanno partecipato agli appositi bandi di concorso.

I trasferimenti dei professori nelle scuole superiori

Torna buoni di Firenze (trasferimento ufficio); Carpiato Maria Grazia Bianchi, p. 29 (sopraannumeraria), da liceo artistico I di Firenze a I.T. Turismo di Firenze; Forti Anna Ramos, p. 61, da I.T. Turismo di Firenze a liceo classico Galileo di Firenze; Prilli Rindo, p. 25, da liceo classico Virgilio di Empoli a liceo artistico II di Firenze posto orario con Istituto d'arte di Sesto Fiorentino; Mastrocchio Emilio, p. 37, da liceo classico Cicerone di Prato a I.T. Turismo di Firenze posto orario con liceo artistico I di Firenze corso serale; Panichi Ornella, p. 31, da I.T. Turismo di Firenze a liceo classico Galileo di Firenze posto orario con liceo classico Michelangelo di Firenze; Bucci Mario, (sopraannumerario), da liceo artistico I di Firenze a I.P.T.

to a I.P.S.I.A. L. da Vinci di Matera; Sgrò Giuseppe, p. 19, da I.P.S.I.A. Cellini di Firenze a I.P.S.I.A. di Bagheria (PA). CLASSE XXVIII - I.T.P. LABORATORIO DI MECCANICA. Calabrò Giovanni, p. 21 da I.T.I. M. Curie di Milano a I.T.I. Meucci di Firenze posto orario con I.P.S.I.A. Cellini di Firenze; Faraci Michele, p. 12 da I.P.S.I.A. Cellini sez. Borgo S.L. a I.P.S.I.A. di Ragusa; Fusco Antonio, p. 17 da I.P.S.I.A. Cellini di Firenze sez. Pontassieve a I.P.S.I.A. di Sessa Aurunca (CE); Lombardo Cosimo, p. da I.T.I. di Lomato a I.P.S.I.A. Cellini di Firenze; Zoccola Salvatore, p. 19 a I.P.S.I.A. Marconi di Prato a I.P.S.I.A. di Sessa Aurunca (CE).

A colloquio con il sindaco Goffredo Landini

Prato punta alla qualità del lavoro e della vita

Riflessioni e programmi dopo la costituzione della giunta unitaria di sinistra - Il positivo rapporto con il PSDI

A Prato, come in molte o quasi tutte le città toscane, le saracinesche dei negozi sono per la maggior parte chiuse. Gli autobus e i pullman semivuoti scaricano i pochi viaggiatori in piazza del Duomo. A tre passi, lungo il «corso» che ancora sembra frequentato, c'è il Comune, sempre aperto, sempre in funzione, anche se a «scartamento ridotto». I bisogni dei cittadini non vanno in ferie. E nemmeno chi ha il dovere di soddisfarli.

Il Consiglio comunale si è riunito, il sindaco e la giunta sono stati eletti, si è ricostituita la maggioranza di sinistra, PCI e PSI, dopo due anni di disimpegno socialista e con il significativo apporto del partito socialdemocratico. Nella nuova mappa politica scaturita dalle elezioni del '78 e 9 giugno, Prato spicca come un nuovo caso, come un punto avanzato della battaglia unitaria delle sinistre.

C'è per Prato un punto fermo: il piano poliennale di sviluppo con cui il Comune ha chiuso la passata legislatura. Un documento, importante, scientifico, un indicatore prezioso di criteri per l'attività amministrativa.

Un progetto per gli anni ottanta: il piano poliennale di sviluppo. C'è per Prato un punto fermo: il piano poliennale di sviluppo con cui il Comune ha chiuso la passata legislatura. Un documento, importante, scientifico, un indicatore prezioso di criteri per l'attività amministrativa.

vede una profonda ristrutturazione delle responsabilità e dei settori dell'amministrazione. Socialisti e comunisti hanno concordato le varie cariche sulla base di precise scelte politiche di lavoro. Siamo partiti dall'esperienza maturata nel '75, e purtroppo inerte, per ricominciare una collaborazione che fa del programma il suo punto di forza. E poi in cinque anni molto è cambiato: settori prima inesistenti sono "levitati" alla massima importanza, come la cultura, altri come la sanità sono stati radicalmente modificati dall'avvio di riforme a carattere nazionale.

Queste le norme di sicurezza antincendio che occorre seguire

Difendi il tuo verde contro il fuoco

Un appello della giunta regionale toscana - Collaborare per la pronta segnalazione dei focolai con il Corpo Forestale, le Comunità montane e i Comuni - I numeri telefonici utili in caso di pericolo



«Qui è la Regione toscana che vi parla, non accendete fuochi e pericolosi». Ogni giorno sul litorale un piccolo aeroplano scende a bassa quota per farsi sentire da tutti i villaggi: è un modo efficace per farsi ascoltare da chi, steso sulla sabbia, o sotto una tenda, avrebbe la tentazione di allestire, in luoghi proibiti, un «grill» campese o di gettare una sigaretta accesa con le conseguenze, visto il clima e il tipo di vegetazione della regione, che tutti possono immaginare.

L'attuale andamento della situazione meteorologica e l'aumentato flusso turistico impongono una vigilanza e la pronta mobilitazione dell'apparato predisposto alla difesa dei boschi dagli incendi. Per questo la Giunta Regionale Toscana rivolge un appello a tutti i cittadini perché si faccia la massima attenzione e si eserciti una costante vigilanza.

Il 23 e 24 agosto la coppa Mario Sbrilli. Il 23 e il 24 agosto avrà luogo a Firenze la 24. manifestazione sportiva della Nazionale Boccifila denominata «Coppa Mario Sbrilli» destinata a ricordare la memoria ed il sacrificio del nome della medaglia d'oro Mario Sbrilli partigiano caduto durante la guerra di Liberazione il 14 luglio del 1944 a San Paolo d'Arcezzo; e di tutti i quali cadde per l'idea della libertà.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE. Piazza San Giovanni 20; Via Ginori 50; Via della Scala 49; Piazza Dalmazia 24; Via di Brozzi 22; Viale Guadagni 22; Interno Stazione S.M. Novella; Piazza Isolotto 5; Novogianetti 40; Piazza delle Cure 2; Via G.P. Orsini 107; Via Seseze 206; Via Calzaiuoli 7.

PRODOTTORI VINO. Il dipartimento agricoltura e foreste della Regione Toscana ricorda che i produttori di vino e di mosto sono tenuti a dichiarare, secondo le norme contenute nel CEE, i quantitativi di tale prodotto da essi detenuto al 31 agosto, presentando ai comuni gli appositi moduli compilati in tutte le parti. Le denunce di giacenze devono essere presentate in quattro copie, una delle quali resta al denunciante da utilizzare a comprova del suo diritto agli interventi previsti dai regolamenti CEE.

GIANNI NANNINI, la ventenne compositrice, cantante e musicista (violin e tastiera), animatrice di un gruppo dal sound compatto, ritmico ed essenziale, si esibirà a Siena alle ore 18 allo spazio incontro: proseguimento incontri dei bambini - seguirà discussione con genitori e insegnanti; alle 21 al palco centrale: la compagnia Cechov-Melies presenta: «Il figlio di pulcinella» di Eduardo De Filippo; alle 21.30 allo spazio incontro: dibattito sul tema: «Il problema della casa a Siena»; allo spazio poesia: «La poesia tedesca»; allo spazio cinema: proiezione di due film musicali «Music Movies» e «Heart of sun»; allo spazio cinema ragazzi: proiezione del film «Sanna bianca» e alle 21.30 ballo con i «Lumacini».

DOMANI SERA BALLO LISICO CON ANGELA GHEZZI DISCOTECA TUTTE LE SERE

COMUNE DI CAPANNORI PROVINCIA DI LUCCA IL SINDACO RENDE NOTO che è indetto un Concorso Pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 1 posto di Assistente sociale presso gli Asst. Nido occorre il possesso del diploma di Laurea in Scienze.